



COMUNE DI FANO

di Pesaro e Urbino

SETTORE 5° - LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
U.O. MANUTENZIONI

AVVISO PUBBLICO DI ACCORDO QUADRO

per lavori di manutenzione degli edifici di proprietà o in uso al Comune di Fano
(ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.)

I) PROFILO DEL COMMITTENTE: Comune di Fano – URL www.comune.fano.ps.it - Albo pretorio on-line – Bandi di gara e contratti.

I.1) Settore 5° - Lavori Pubblici e Urbanistica – U.O. Manutenzioni - Via San Francesco d'Assisi n.76 – 61032 Fano – Tel. 0721-887799.

I.2) Responsabile del procedimento: Arch. Adriano Giangolini - Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica (Tel. 0721-887207 - fax 0721-887271) mail: adriano.giangolini@comune.fano.ps.it.

I.3) Direttori dei Lavori: verranno nominati nelle successive determinazioni di affidamento dei lavori.

I.4) Modalità per richiesta documentazione di gara ed informazioni:

I.4.1- Il presente avviso - disciplinare di gara, il modello di autodichiarazione per i requisiti amministrativi e tecnici richiesti e tutta la documentazione tecnica, sono scaricabili dal Sito Internet www.comune.fano.ps.it – Albo pretorio on-line.

- L'esito del presente procedimento di gara verrà pubblicato sul sito informatico sopra indicato.

I.4.2) – E' possibile, da parte dei soggetti che intendano concorrere all'appalto ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante richiesta scritta da inoltrare al Responsabile del procedimento al fax 0721-887271 email mariangela.giommi@comune.fano.ps.it. I chiarimenti verranno pubblicati in forma anonima sul sito di cui sopra (Albo pretorio on-line – Bandi di gara e contratti).

I.4.3) - Informazioni amministrative potranno essere richieste all'Ufficio Manutenzioni (Vedi punto I.1), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30. Non si effettua servizio telefax.

I.4.4) - L'avvenuta aggiudicazione definitiva verrà comunicata contestualmente a tutti i concorrenti, fatta salva l'oggettiva impossibilità a rispettare tale contestualità a causa dell'elevato numero dei concorrenti.

I.4.5) - La presente procedura di gara è stata approvata in base ai seguenti atti:

-- determinazione a contrattare n. 423 del 14.03.2016 del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

- **Finanziamento:** I fondi a disposizione saranno limitati e assegnati secondo le disponibilità finanziarie che verranno confermate nel corso dell'anno 2016, pertanto è possibile che per uno o più lotti non venga affidato alcun contratto.

II) OGGETTO, IMPORTO, DESCRIZIONE, CONDIZIONI E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

II.1) Oggetto: Accordo quadro per l'affidamento di interventi di manutenzione degli edifici di competenza o in uso al Comune di Fano, commissionati mediante singoli contratti.

Gli interventi manutentivi commissionabili, comunque non di particolare complessità e finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza degli immobili e manufatti comunali, sono ascrivibili alla categorie indicate al punto II.

Gli interventi e i lavori di manutenzione interessano edifici e altri manufatti di proprietà comunale o in uso al Comune di Fano e l'appaltatore dovrà provvedere ai lavori di manutenzione riparazione e manutenzione ordinaria degli infissi interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti, intonaci tinteggiature, tetti, fognature in genere e quanto altro necessario per mantenere gli edifici in efficienza e funzionalità. Gli interventi che l'Appaltatore dovrà effettuare, saranno individuati in corso d'opera, sommariamente si possono raggruppare in interventi programmabili, per i quali la D.L. stabilirà il tempo d'intervento; ed interventi urgenti per i quali sarà necessario provvedere ad eliminare le situazioni di precarietà **entro massimo 1 ora dalla emissione della "Lettera di ordinazione"**, la classificazione sarà determinata dalla D.L..

Detta individuazione è basata su una parametrizzazione con interventi manutentivi realizzati nell'ultimo anno. In quest'ottica, al fine di garantire la massima concorrenza, trattandosi di un Accordo Quadro e non potendosi prevedere né il numero né l'entità degli interventi manutentivi che in concreto potranno essere commissionati, la gara è suddivisa nei due lotti indicati nello schema sotto riportato.

La ripartizione dei lotti tiene conto del fabbisogno potenziale di interventi nell'ambito temporale oggetto della presente procedura su edifici di proprietà comunale di seguito indicati:

Edifici adibiti ad uffici
Asili nido, scuole materne, elementari e medie
Marciaiedi e percorsi pedonali
Sottopassi pedonali
Altri manufatti di proprietà comunale
Arredo urbano
Giochi

L'Accordo Quadro verrà stipulato con il numero di operatori di seguito indicato per ciascun lotto, purchè vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i criteri di selezione, ovvero di offerte valide e convenienti.

II.2) - Importo massimo contrattuale per ogni singolo lotto:

LOTTO n./	Categoria e classifica lavori (Interventi manutentivi di importo pari o inferiore a 150 mila)	Importo soggetto a ribasso lavori a misura Percentuale incidenza manodopera 14,28 %	Importi non soggetti a ribasso		Importo totale appalto
			Lavori in economia	Oneri di sicurezza	
Lotto 1) CIG 6624494163	Lavori di manutenzione degli edifici adibiti ad uffici e servizi pubblici -Categoria generale OG1	€ 47.000,00	€ 2.500,00	€ 500,00	€ 50.000,00
Lotto 2) CIG 6624495236	Lavori di manutenzione degli asili nido e scuole materne – Categoria generale OG1	€ 30.000,00	€ 4.550,00	€ 450,00	€ 35.000,00
Lotto 3) CIG 6624500655	Lavori di manutenzione degli edifici adibiti a scuole elementari e medie - -Categoria generale OG1	€ 55.000,00	€ 4.100,00	€ 900,00	€ 60.000,00
Lotto 4) CIG 66245027FB	Lavori di manutenzione di marciapiedi, sottopassi pedonali e altri manufatti di proprietà comunale – -Categoria generale OG1	€ 36.000,00	€ 2.500,00	€ 500,00	€ 39.000,00

Lotto 5) CIG 66245027FB	Manutenzione Arredo Urbano e Giochi – -Categoria generale OS24	€ 38.500,00	€ 1.250,00	€ 250,00	€ 40.000,00
Importo totale lotti, al netto dell'IVA € 206.500,00					€ 224.000,00

II.3) – Condizioni contrattuali:

-Gli importi sopra indicati devono intendersi al netto dell'IVA e comprensivi di quanto sarà imputato nei singoli contratti per oneri di sicurezza e costo della manodopera.

-L'importo di ogni singolo contratto, al netto dell'IVA, coinciderà con quello posto a base d'asta, a cui verrà applicato il ribasso offerto ed accettato in sede di gara, applicato alla singola categoria di lavoro, oltre agli importi per l'incidenza della manodopera, ai lavori in economia e per gli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

-Per ciascun lotto, trattasi di un importo presunto in quanto rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato di un insieme di interventi compresi negli strumenti di programmazione dell'ente per l'anno 2016, che la Stazione Appaltante potrà richiedere nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro senza che ciò implichi alcun vincolo a stipulare contratti fino a concorrenza dell'importo indicato.

-Al riguardo si precisa che la previsione di un intervento nel PEG o nel piano triennale degli investimenti per l'anno 2014 non implica automaticamente che lo stesso verrà realizzato, e conseguentemente affidato ad uno degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, trattandosi di documenti meramente programmatici.

-I predetti importi devono considerarsi pienamente remunerativi di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per dare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche che saranno previste nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento che, in funzione del livello di complessità, potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo, o dalla approvazione del progetto di manutenzione ordinaria costituito da Relazione Capitolato, Elenco Prezzi, Stima e/o Computo Metrico o nei casi ove non siano necessarie specifiche e dimensionamenti dalla semplice lettera di ordinazione.

- Ciascuna ditta potrà partecipare alla gara d'appalto per i lotti di proprio interesse, fermo restando che gli potrà essere aggiudicato un unico lotto del presente Accordo Quadro. Qualora, all'esito della gara, una ditta risulti vincitrice per due o più lotti dovrà scegliere il lotto di aggiudicazione, mentre la successiva ditta in graduatoria diverrà l'aggiudicataria del lotto resosi disponibile.

II.4) breve descrizione dei lavori:

II.4.1) Luogo di esecuzione dei lavori. Gli interventi previsti riguardano gli edifici e altri manufatti di proprietà o in uso al Comune di Fano.

Su indicazione della Direzione Lavori saranno ordinati interventi in tutti gli edifici dell'intero territorio comunale, senza che nessun sovrapprezzo possa essere rivendicato dalla ditta appaltatrice per disagi o distanze chilometriche.

II.4.2) Descrizione. I principali lavori consistono

- nella manutenzione, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà comunale oggetto del presente progetto, tra cui la tinteggiatura di porzioni di fabbricati, la sistemazione degli infissi, degli intonaci, dei rivestimenti, delle coperture, delle fognature, ed in generale di quanto altro possa rendersi necessario per mantenere gli edifici in efficienza e funzionalità,

- nella sostituzione di cordoli, nel ripristino di parti di camminamento ammalorati compresa la manutenzione di altri manufatti di arredo urbano non precisamente descritti;

- nella manutenzione dei vari elementi di arredo delle aree adibite a verde pubblico, spazi di arredo urbano e giardini annessi alle scuole, quali panchine, tavoli, giochi, fioriere, passerelle, recinzioni, camminamenti, elementi di seduta, cordoli, frangisole ed arredi di vario tipo, ripristino di parti di camminamento ammalorati. La manutenzione dei giochi e degli arredi andrà realizzata secondo quanto stabilito dalla normativa europea di riferimento EN1176

II.4.3) Modalità d'intervento.

Gli interventi che l'Appaltatore dovrà effettuare, saranno individuati in corso d'opera e sommariamente si possono raggruppare in:

- Interventi avente carattere di emergenza

- Interventi avente carattere di urgenza
- Interventi avente carattere di normalità
- Interventi programmabili

Interventi in emergenza

Si definisce “**intervento di emergenza**”, un intervento che deve essere iniziato entro **1 (un’ora)** dal ricevimento dell’ordine, anche telefonico, dando conferma telefonica al Dir. Lav. Dal luogo dell’intervento, ove si relazioni anche sul ciò che necessita fare.

L’Impresa dovrà assicurare, sempre entro un’ora dal ricevimento dell’ordine l’impiego di tutte le professionalità richieste dal caso specifico secondo le indicazioni del DIR. LAV.

Intervento di urgenza

Si intende per “**intervento di urgenza**”, un intervento che deve essere iniziato **entro le 4 (quattro) ore** dal ricevimento dell’ordine.

Interventi normali

Si definisce “**intervento normale**” un intervento che deve essere iniziato entro **tre giorni** dal ricevimento dell’ordine o comunque secondo i tempi stabiliti dal DIR. LAV.

Intervento programmabile

Si intende un intervento che si può pianificare e può essere periodico quando previsto a cadenze prefissate (per es. ripassatura tetti, manutenzione grondaie e pluviali tinteggiature ecc.)

La classificazione dell’intervento (emergenza, urgenza, normale, programmabile) così come la decisione delle risorse da mobilitare sono fatte ad insindacabile giudizio della D.L.

Orario di lavoro

L’orario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è in linea di massima il seguente: Dal Lunedì a Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle 13,30 alle 17,30 **Il Sabato mattina dalle ore 7,30 alle ore 12,00 continuativo** **Reperibilità**

Al di fuori dell’orario di lavoro festività e festivi compresi deve essere sempre garantita la risposta alle richieste del R.U.P. O ai soggetti autorizzati anche nelle ore notturne e dovrà essere garantita la disponibilità di personale in grado di far fronte alle richieste.

L’adeguatezza sarà valutata di volta in volta dal Direttore dei Lavori che ne darà pronta comunicazione all’Impresa in base all’entità e alla complessità degli interventi da eseguire.

Dovranno essere **sempre disponibili e attivi almeno due numeri telefonici** della Ditta appaltatrice ai quali il Direttore Lavori o gli altri soggetti indicati nel presente Schema di Accordo Quadro possano rivolgersi per tutti gli interventi da eseguire o tutte le comunicazioni che si rendano necessari.

II.6) Incidenza percentuale della quantità di manodopera: 14,28%.

II.7) Durata dell'Accordo quadro: anni 1 (uno) anno decorrente dalla sottoscrizione di ogni singolo contratto. L’Accordo Quadro potrà cessare di produrre effetti anche anticipatamente a detto termine qualora venisse raggiunto il tetto massimo di spesa per ogni singolo lotto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare l'accordo per un massimo di mesi 12 dopo la scadenza finale se ciò risultasse necessario per provvedere ad interventi manutentivi che si rendessero necessari. In ogni caso, il corrispettivo per le prestazioni non potrà eccedere l'importo sopra indicato.

III) – SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.1) - Soggetti ammessi:

a) Operatori economici con idoneità individuale, di cui alle lettera a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006.

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (Consorzi ordinari di concorrenti) e-bis (aggregazioni di concorrenti aderenti al contratto di rete) ed f)(gruppo europeo di interesse economico), dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006.

In considerazione della peculiarità dell'oggetto della presente procedura, i Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti **sono ammessi solo se di tipo orizzontale**. Non sono ammessi pertanto alla gara R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti verticali o misti.

c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, di cui alla lettera f-bis, dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006, alle condizioni di cui al successivo all'art.47 ed art.62 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

III.2)- Requisiti richiesti:

- LOTTO 1 – Lavori di manutenzione degli edifici adibiti ad uffici e servizi pubblici - possesso dei requisiti

di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di iscrizione alla Categoria generale **OG1** della tabella di classificazione di cui allegato A) del citato d.P.R. n. 207/2010.

LOTTO 2 – Lavori di manutenzione degli asili nido e scuole materne- possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di iscrizione alla Categoria generale **OG1** della tabella di classificazione di cui allegato A) del citato d.P.R. n. 207/2010.

LOTTO 3 – Lavori di manutenzione degli edifici adibiti a scuole elementari e medie possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di iscrizione alla Categoria generale **OG1** della tabella di classificazione di cui allegato A) del citato d.P.R. n. 207/2010.

LOTTO 4 – Lavori di manutenzione di marciapiedi, sottopassi pedonali e altri manufatti di proprietà comunale possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di iscrizione alla Categoria generale **OG1** della tabella di classificazione di cui allegato A) del citato d.P.R. n. 207/2010.

LOTTO 5 – Lavori di manutenzione Arredo Urbano e Giochi possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di iscrizione alla Categoria generale **OS24** della tabella di classificazione di cui allegato A) del citato d.P.R. n. 207/2010.

III.3)- Le Imprese aventi sede in uno Stato della U.E., dovranno presentare le documentazioni in base alla normativa in vigore nel proprio Stato di appartenenza, ai sensi degli artt. 39 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 ed art.62 del d.P.R. 207/2010.

III.4) - Condizioni di partecipazione:

III.4.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*) *m-ter*) ed *m-quater*), del Decreto legislativo 163/2006;
- b) l'applicazione di una delle misure di sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs 6 settembre 2011, n.159 (antimafia) oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse erogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8 del d.lgs 6 settembre 2011, n.159;
- d) l'esistenza di piano individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266.

Nel caso di partecipazione a più lotti i concorrenti dovranno presentare all'interno del plico generale di cui al punto **V.3) UN'UNICA BUSTA CON LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, VALIDA PER TUTTI I LOTTI A CUI SI INTENDE PARTECIPARE E LE RISPETTIVE BUSTE SEPARATE PER LE SINGOLE OFFERTE ECONOMICHE.**

III.4.2) - Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **è fatto divieto ai concorrenti** la compartecipazione contemporanea alla medesima gara sia in forma singola, sia associata o consorziata o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete; è altresì vietato ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio od aggregazione di rete, partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione si procederà all'esclusione delle offerte dalla gara di tutti i partecipanti che si troveranno in tali condizioni.

IV) – MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

IV.1) - Modalità: accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

IV.2) - Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzario della Regione Marche vigente alla data di pubblicazione del presente bando e sull'elenco prezzi aggiuntivo del lotto di riferimento.

IV.3) congruità offerte: ai sensi del comma 1, art.86, comma 9 dell'art. 122 e comma 20 bis dell'art.253, del D.Lgs. n 163/2006, **si procederà all'esclusione automatica delle offerte** che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata a termini dello stesso art. 86, c.1. Detta procedura non sarà esercitabile se il numero delle offerte valide risulterà inferiore a **dieci**, ai sensi del comma 9, art. 122 del medesimo Decreto Legislativo, in tal caso si applica l'art. 86, comma 3 (valutazione congruità).
L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse.

IV.4) - Nel caso di due o più migliori offerte uguali, si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio fra le sole ditte che le avranno presentate, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

V) TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

V.1) Termine per la presentazione delle offerte: **ore 12,00 del giorno 06.04.2016.**

V.2) Indirizzo a cui presentare le offerte: Comune di Fano – Lavori Pubblici – U.O. Manutenzioni – Via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano -PU.

V.3) Modalità: I concorrenti, per la partecipazione alla gara, dovranno trasmettere all'indirizzo di cui sopra, un **plico idoneamente sigillato**, riportante all'esterno: l'oggetto e il giorno della gara, Denominazione o Ragione sociale e codice fiscale e/o partita Iva del mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono e di fax e/o PEC e/o Mail, contenente i documenti e l'offerta economica, da redigersi, a pena di esclusione, con le modalità indicate alla Sez. VII.

V.4) – Nel plico dovrà essere inoltre indicato il/i lotto/i a cui si intende partecipare.

V.5) - Sigillatura: al fine di evitare dubbi interpretativi, si chiarisce che per **“sigillatura”** si intende una chiusura ermetica, recante un qualsiasi segno od impronta, o timbro, apposto sul materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

V.6) – Consegna del plico - Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, a rischio esclusivo dei partecipanti, compresa la consegna a mano all'Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Non si terrà conto dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del presente bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

V.7) – Modalità di presentazione - Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, riportanti all'esterno, rispettivamente:

A – documentazione amministrativa, da redigersi, a pena di esclusione, con le modalità indicate alla Sez. VII.

B – Offerta economica indicante esternamente il lotto a cui si intende partecipare

N.B. - Nel caso di partecipazione a più lotti, le offerte economiche devono essere contenute in distinte buste, una per ogni lotto, con l'indicazione esterna (Offerta per il lotto).

La documentazione richiesta, dovrà essere redatta con le modalità indicate alla Sez. VII.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta la non ammissione dei concorrenti alla gara.

VI) – ORA, DATA E LUOGO DELLA SEDUTA PUBBLICA PER L'APERTURA DELLE OFFERTE

- **Ore 10.00 del giorno 07.04.2016** negli Uffici dei Lavori Pubblici siti nella Sede Municipale, Via S.Francesco d'Assisi n. 76. Nel caso di un elevato numero di concorrenti le sedute di gara proseguiranno nei giorni successivi.

Sono ammessi a presenziare alla seduta pubblica i legali rappresentanti e i direttori tecnici delle imprese partecipanti, nonché i soggetti muniti di delega (da rilasciarsi in carta semplice con allegata fotocopia documento di identità del delegante e del delegato).

Eventuali modifiche sul calendario delle sedute pubbliche od informazioni sulla presente gara saranno comunicate sul sito Internet <http://www.comune.fano.ps.it> – Albo pretorio on-line (I concorrenti potranno chiedere informazioni ai numeri telefonici 0721-887302-887301).

Le operazioni di gara in seduta pubblica, saranno svolte distintamente per ciascun lotto, dalla Commissione, con le seguenti modalità:

- Verifica dei plichi pervenuti, della documentazione amministrativa e sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica;
- apertura delle offerte economiche, individuazione della soglia di anomalia con esclusione automatica delle offerte che superano detta soglia, procedendo a stilare la graduatoria per ogni lotto.

VII) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

VII.1) – Documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara:

Nella busta A- documentazione Amministrativa”, deve essere contenuta la seguente documentazione da rilasciarsi con le modalità sottoindicate :

VII.1.1) - Istanza di ammissione alla gara (in bollo da € 16,00 -ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M. 20.8.1992): sul **“Modello 1”** predisposto dall'Amministrazione, allegato al presente bando, che dovrà essere completato e sottoscritto dal Titolare dell'Impresa o Legale Rappresentante della Società o della Cooperativa di produzione e lavoro o Consorzio ovvero Procuratore Generale o Speciale munito dei relativi poteri, **con l'indicazione del/i lotto/i a cui si intende partecipare.**

Le marche da bollo da applicare all'istanza ed all'offerta economica di cui al successivo punto VII.5), **dovranno essere integre e con codici leggibili** per la verifica della loro validità (le marche da bollo con codici non leggibili saranno trasmesse, per la verifica, agli Uffici della Finanza).

VII.1.2) - Dichiarazione da rendere ai sensi del d.P.R. 28.12.200, n.445, del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art.38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. e di regolarità in materia di diritto al lavoro, contributiva e fiscale.

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Dette dichiarazioni potranno essere rese sull'allegato **“MODELLO 2”** che dovrà essere compilato negli appositi spazi, provvedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano, timbrando e sottoscrivendo ogni pagina.

Il non barrare le caselle che interessano, dove prescritto, equivale ad omessa dichiarazione.

N.B. - Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata, nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi, aggregazioni di contratti di rete ed avvalimenti, per tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento (mandataria e mandanti), Consorzi e per consorziate indicate per l'esecuzione dei lavori, per tutte le Imprese aggregate che eseguiranno i lavori e per l'Impresa che si avvale e per le Imprese ausiliarie.

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errori nelle autodichiarazioni, si invitano i concorrenti a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta della modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante.

VII.1.3) A pena di esclusione dalla gara, la documentazione sopra richiesta dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (le patenti di guida devono essere corredate da eventuale etichetta di rinnovo) o, in alternativa, devono essere prodotte con sottoscrizioni autenticate.

In considerazione dell'univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione, i concorrenti potranno allegare un'unica copia di documento di identità del sottoscrittore per tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

VII.1.4) Nella suddetta autodichiarazione i concorrenti dovranno, altresì attestare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione, previste dall'art.38, comma 1, lettere da a) ad *m-quater* del D.L. 163/2006, e dette dichiarazioni dovranno essere rese sull'apposito modello **“Dichiarazione integrativa a corredo dell'istanza”** anche per i soggetti indicati al comma 1, lettere a) e b) e per quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, come di seguito indicato:

(n.b.: Per imprese individuali: titolare e direttore tecnico – per società in nome collettivo: socio e direttore tecnico -Per società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per altre società: amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

- Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica non siano in condizioni di rendere la richiesta attestazione, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del d.P.R. 445/2000, con cui affermi “per quanto di propria conoscenza”, il possesso dei requisiti richiesti)

a) - (in sostituzione del certificato della C.C.I.A.A.) che la ditta è regolarmente iscritta per attività oggetto del presente appalto, nella sezione ordinaria del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di competenza ed indicare i nominativi dei legali rappresentanti e direttore tecnico;

b) – di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) - che l'impresa e i soggetti di cui alla precedente lett. a), non hanno subito condanne penali con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per reati che incidono gravemente sulla moralità professionale e che comportano divieto di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione (in sostituzione del certificato del Casellario Giudiziale);

c-bis- indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato i decreti penali di condanna divenuti irrevocabile le o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ad esclusione dei reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche per i soggetti indicati al punto VII.1.4

d) – di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla Stazione appaltante che bandisce la gara, e di non aver commesso gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale;

e) – di non aver reso, nell'anno antecedente la data di scadenza dell'offerta, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti,

- né gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dal casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità;,
- f)** – di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione del paese dove è stabilita la propria sede o dell'Amministrazione aggiudicatrice
- (n.b.):** si intendono gravi violazioni: omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art.48-bis, comma 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art.38, comma 1 lettera g) del D.Lgs 163/2006) ;
- g)** - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, o di non essere tenuti al rispetto di dette norme;
- h)** - che non sussistono nei propri confronti, né dei soggetti di cui alla precedente lett. a), le cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965, n. 575 e s.m.i. e D.Lgs. n. 159/2011;
- i)** - di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare di non essere stato condannato con sentenza definitiva per i seguenti reati:
- partecipazione a un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
 - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26/5/1997 ed art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10/6/1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite;
- l)** - di essere in regola in materia contributiva, **fin dalla data di presentazione dell'offerta**, specificando le proprie posizioni previdenziali.
- Nel caso in cui alla data di scadenza dell'offerta, il concorrente sia stato eventualmente autorizzato al pagamento dilazionato o abbia in corso una sanatoria, una rateizzazione o in ricorso giurisdizionale amministrativo, dovrà dichiarare detta situazione nell'apposito punto del modello 1)
- (n.b.):** si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC. di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n.20, convertito con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n.266 – art38, comma 1, lett. i) del d.lgs 163/2006)
- m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del d.lgs 231/2001 e non sussiste alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.
- (esempio:** per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art.44, comma 11 del decreto legislativo n.286/1998, per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli artt. 5, comma 2 e 5-bis della legge 386/1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.814 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- n)** Nel caso in cui il concorrente rientri nella fattispecie di cui all'art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, come convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, dovrà altresì rilasciare alternativamente la seguente dichiarazione (comma 2, lett.a, art.38, D.Lgs. n.163/2006);
- aa) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - bb) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - cc) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione verranno disposte dopo l'apertura contenenti l'offerta economica.
- o)** attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 (antimafia) e che negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente
- p)** attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266
- ovvero** (qualora si sia avvalso di tali piani) .

- attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n.383, ma che gli stessi si sono conclusi

Nello stesso modello il concorrente dovrà altresì dichiarare:

q) - di aver preso visione di tutta la documentazione di gara, di essersi recato sul luogo ove debba eseguirsi i lavori, nonché di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari per l'esecuzione dell'appalto e quant'altro contenuto nel presente bando e nella documentazione di gara, nonché l'attestazione di cui all'art. 106, comma 2, del DPR n. 207/2010;

r) - di autorizzazione l'utilizzo del fax o PEC od eventuale mail, per le comunicazioni inerenti il presente procedimento, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 20.3.2010, n. 53.

s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai fini del presente procedimento e che tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990.

VII.1.5) – Dichiarazione del possesso dei requisiti economico, tecnico ed organizzativi di cui all'art. 90, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e cioè:

- di aver eseguito direttamente nel corso dell'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del presente bando, lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria indicata al punto III.2), di importo non inferiore a quello di ogni singolo lotto a cui si intende partecipare.

Nel caso di partecipazione a più di un lotto, l'importo dei lavori eseguiti deve essere almeno pari a quello del lotto con maggiore importo;

- di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

- di essere in possesso di attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da assumere con i singoli contratti.

ovvero

Attestazione (o copia fotostatica autenticata dal legale rappresentante, nelle forme previste dall'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 al bando di gara, ai sensi della determinazione 27.9.2001, Autorità Vigilanza Lavori Pubblici – G.U. n. 243 del 18.10.2001), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per la categoria indicata al punto III.2) per ogni lotto.

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare nello stesso Modello 2, la non sussistenza di annotazioni o provvedimenti assunti dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che impediscano o limitino l'utilizzo della suddetta attestazione.

VII.1.6) – Subappalto - Il concorrente, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare, in sede di gara, nell'apposito punto del "Modello di autodichiarazione" l'eventuali parti delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. La quota del subappalto, per la categoria prevalente non potrà superare la percentuale del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 118, comma 2 e 122 comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art.170 del del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

Non saranno autorizzati subappalti che non siano stati dichiarati in sede di gara.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 118 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. **la Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore** od al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario si avvalga dell'istituto del subappalto, dovrà attenersi ai seguenti obblighi, oltre a quanto altro disposto dall'art.118 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.

- provvedere al deposito del contratto almeno 20 giorni prima dalla data di effettivo inizio delle esecuzioni delle relative prestazioni, unitamente alla certificazione attestante, da parte del subappaltatore dei requisiti di carattere generale e di qualificazione richiesti;

- di inserire nel contratto di subappalto, pena la nullità assoluta, gli obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e l'impegno di comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Pesaro Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore, subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- Ai sensi dell'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tutti i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati mediante conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni e riportare l'indicazione del CIG e del CUP, pena la nullità assoluta dello stesso contratto.

- trasmettere la comunicazione della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

- L'appaltatore dovrà applicare alle prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Gli oneri per la sicurezza relativi alle opere in

subappalto verranno corrisposte senza alcun ribasso. Il Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ovvero il direttore dell'esecuzione provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione di detta disposizione;

- l'affidatario sarà solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- al fine dei pagamenti, la stazione Appaltante provvederà a richiedere il DURC, anche nei confronti della ditta affidataria del subappalto.

VII.1.7) – Cauzioni – Versamenti ed oneri richiesti:

- Per la partecipazione alla gara, da inserire nella busta A), unitamente alla documentazione amministrativa, i concorrenti dovranno presentare:

- Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ogni singolo contratto, così calcolata:

Lotto 1 - Intera € 1000,00 – Ridotta € 500,00;

Lotto 2 - Intera € 700,00 – Ridotta € 350,00;

Lotto 3 – Intera € 1.200,00 – Ridotta € 600,00;

Lotto 4 – Intera € 780,00 – Ridotta € 390,00;

Lotto 5 – Intera € 800,00 – Ridotta € 400,00;

- Possono usufruire della cauzione ridotta del cinquanta per cento i concorrenti che fruiscono del beneficio di cui al comma 7, dell'art.75 del D.Lgs 163/2006. Gli offerenti in possesso di detti requisiti, dovranno allegare copia fotostatica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, autenticata dal legale rappresentante utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 al presente bando.

La cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni di cui al T.U. approvato con D.P.R. n. 449/1959 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica o mediante versamento effettuato tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale di Fano – Cassa di Risparmio di Fano (in questo ultimo caso, la quietanza rilasciata dalla Tesoreria, deve essere presentata in originale).

Detta cauzione, con validità di almeno **centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta**, dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed essere corredata **dall'impegno del garante a rinnovare su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia per ulteriori sessanta giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non si sia ancora pervenuti alla stipula del contratto.**

La stessa cauzione deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dall'impegno del fideiussore, a rilasciare una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, o in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% ovvero al 20%, con le maggiorazioni stabilite dallo stesso comma 2.

- In caso di costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, o contratto di rete, la cauzione dovrà essere intestata in nome e per conto di tutti i concorrenti facenti parte del Raggruppamento o del contratto di rete.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara

- Ai sensi dell'art.75, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente contestualmente alla stipula del contratto, agli altri concorrenti entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, fatto salvo impedimenti dovuti ad un eccessivo numero di concorrenti.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.38, comma 2 *bis* e 46, comma 1 *ter* del Decreto legislativo 163/2006, come introdotto dal D.Lgs 90/2014, convertito con legge 11 agosto 2014, n.114, la suddetta cauzione provvisoria dovrà altresì contenere apposita clausola che garantisca per intero il pagamento a favore dell'Amministrazione, a semplice richiesta scritta della stessa Stazione Appaltante, dell'eventuale sanzione pecuniaria stabilita nell'1x1000 del valore dell'appalto e la sua operatività entro 15 (quindici giorni), nell'ipotesi di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale nelle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara, anche da parte di soggetti, terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti, in base alla normativa, al presente bando od agli atti di gara (determina Anac n. 1 dell'8 gennaio 2015).

Nel caso di partecipazione a più lotti, i concorrenti dovranno inoltre allegare, all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa:

- una cauzione provvisoria di cui al punto VII.2.1 per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare.

*Al fine di poter procedere alla verifica dei requisiti generali e particolari di qualificazione nel più breve tempo possibile, senza rallentamenti della procedura, senza aggravio di oneri per le imprese partecipanti, senza ledere il principio di scelta del giusto contraente, **non verrà utilizzato dalla Stazione appaltante il sistema AVCPass e pertanto non sarà richiesto il Pass OE.***

La Stazione appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione necessaria sulla base delle autodichiarazioni presentate in sede di gara.

VII.2) - Documentazione richiesta per Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ed aggregazioni di imprese aderenti a contratti di rete:

VII.2.1) Raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e consorzi

VII.2.2) Requisiti minimi per Raggruppamenti di impresa Consorzi ed aggregazioni di rete di tipo orizzontale di cui all'art.34, comma 1, lettere d) ed f) del Decreto Lgs 163/2006: i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del dieci per cento dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti nel raggruppamento, nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime. Nell'ambito dei propri requisiti la mandataria assume in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuna mandante.

VII.2.3) L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione di cui all'art.61 del d.P.R. 207/2010, non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di qualificazione richiesto (quaranta per cento dell'importo dei lavori).

VII.2.4) A pena di esclusione, nel rispetto delle percentuali minime previste per la mandataria od impresa consorziata e per le mandanti od altre imprese consorziate, come sopra indicato, dovranno essere osservate le seguenti modalità per il rilascio della documentazione di ammissione:

VII.2.5)- I raggruppamenti temporanei ed aggregazioni di rete dovranno, allegare apposito impegno, sulla base dell'allegato modello, che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina stabilita dalla normativa in materia, con l'indicazione delle modalità di raggruppamento, della capogruppo e delle mandanti delle parti dei lavori e percentuali, che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

VII.2.6)- Nell'istanza di partecipazione (Modello 1) dovranno essere indicate tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, o, nel caso di Consorzio, la ditta consorziata incaricata per l'esecuzione dei lavori.

VII.2.7)- L'autodichiarazione di cui al Modello 2) dovrà essere rilasciata per ogni impresa facente parte del raggruppamento o, nel caso di Consorzio, anche per la consorziata indicata per l'esecuzione dei lavori;

VII.2.8) - nel caso di Raggruppamenti non ancora costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso e la polizza provvisoria dovrà essere intestata in nome e per conto di tutti i componenti del Raggruppamento stesso.

VII.2.9) - I Raggruppamenti temporanei di Imprese, nel caso di aggiudicazione, dovranno presentare, altresì, prima della stipula del contratto, entro i termini stabiliti da questa Amministrazione, anche in unico documento, ai sensi di legge, quanto segue:

a) Il mandato speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico;

b) la procura relativa conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, che dovrà risultare da atto pubblico in base all'art. 1392 Cod. Civ.

VII.3) aggregazioni di imprese aderenti a contratti di rete ai sensi dell'art.3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con n modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n.33 :

Oltre all'istanza di partecipazione di cui al modello 1) e le autodichiarazioni di cui al modello 2) le imprese aderenti ai contratti di rete, sottoindicate, dovranno presentare la documentazione di seguito richiesta:

a) rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art 3, comma 4-quater del D.l. n.5/2009

b) rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del DI n.5/2009

c) rete dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.

Ai sensi del comma 15-bis dell'art.37 del D.lgs 163/2006 si applicano le disposizioni di cui all'art34 e 37 del D.lgs 163/2006

7Si applica l'art

- Per aggregazioni di rete di cui alle lettere a) b) e c):

- **copia autentica del contratto di rete** redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD.

- **Per aggregazioni di rete di cui alle lettera a):**

- detto contratto di rete dovrà indicare l'organo comune che agisce in rappresentanza di rete.
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati).
- dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di rete che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine della verifica dei requisiti percentuali richiesti all'art.92 del d.P.R. 207/2010., nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni in oggetto, nella percentuale corrispondente.

- **per aggregazioni di rete di cui alle lettera b):**

- detto contratto di rete dovrà recare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente

- **per aggregazioni di rete di cui alle lettera c):** - al contratto dovrà essere allegato:

- il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria redatto per scrittura privata firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente
- la dichiarazione firmata da ciascun concorrente aderente alla rete attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo con l'indicazione della quota di partecipazione all'aggregazione di rete che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine della verifica dei requisiti percentuali richiesti all'art.92 del d.P.R. 207/2010., nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni in oggetto, nella percentuale corrispondente ;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo ai raggruppamenti temporanei

VII.4) – Avvalimento: In attuazione dei disposti dell'art.49 del D.Lgs 163/2006, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, può dimostrare il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso, ai sensi dello stesso art. 49, a pena di esclusione, dovrà essere rilasciata tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo, anche per l'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria potrà utilizzare, per le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il modello 2) allegato al presente bando.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria ed entrambi sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, avvalersi della stessa impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente né la compartecipazione alla medesima gara sia dell'impresa ausiliaria sia di quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliata può, in sede di offerta, presentare richiesta di subappalto a favore dell'impresa ausiliaria nei limiti dei requisiti prestati.

Il contratto di avvalimento di cui all'art. 49, comma 2, lett. f) dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 88 e 104 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, da allegare alla documentazione per l'ammissione alla gara, dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

VII.5) Offerta economica (da inserire nella **busta B – offerta economica**; nella busta non devono essere inseriti altri documenti).

VII.5.1) - L'offerta, da inserire in separata apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che l'ha espressa e recante all'esterno le stesse indicazioni del piego (oggetto, giorno ed ora della gara, impresa mittente) e la dicitura "*Contiene offerta economica*", nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta redatta in carta legale intestata della Ditta, da redigersi secondo **“Modello offerta economica”** allegato al presente bando, dovrà essere compilata in ogni sua parte. Il concorrente dovrà indicare il massimo ribasso

percentuale sul Prezzario della Regione Marche e sull'elenco prezzi aggiuntivo del lotto di riferimento, posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Il ribasso percentuale offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e qualora vi sia discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Detta offerta dovrà essere completata con tutti i dati di identificazione della ditta, partita IVA, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dal legale rappresentante; è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

I rispettivi aggiudicatari resteranno vincolati anche in pendenza della accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale.

N.B. - Nel caso di partecipazione a più lotti, le offerte per i singoli lotti dovranno essere contenute in distinte e separate buste, recanti all'esterno l'indicazione del lotto.

- Ogni concorrente potrà partecipare alla gara d'appalto per i lotti di proprio interesse, fermo restando che gli potrà essere aggiudicato un solo lotto del presente Accordo Quadro.

Qualora, all'esito della gara, una ditta risulti vincitrice per due o più lotti dovrà scegliere il lotto di aggiudicazione, mentre la successiva ditta in graduatoria diverrà l'aggiudicataria del lotto resosi disponibile.

VIII -CAUSE TASSATIVE DI ESCLUSIONE –

VIII.1) Obbligo di soccorso, par condicio e leale collaborazione in materia di gare d'appalto.

- In applicazione del fondamentale principio della par condicio, i concorrenti nella predisposizione della documentazione di gara, sono invitati a rispettare le previsioni del presente bando quale lex specialis e delle disposizioni normative qui richiamate, che impone l'obbligo dichiarativo completo, anche al fine di accelerare e semplificare lo svolgimento della procedura da parte della Commissione di gara ed evitare complesse verifiche preliminari, in ordine alla sussistenza dei requisiti di partecipazione.

VIII.2 - Ai sensi del comma 3 bis dell'art.46 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., la Stazione appaltante escluderà i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del Decreto legislativo 163/2006, come introdotto dal D.Lgs 90/2014, convertito con legge 11 agosto 2014, n.114, ci si avvarrà del soccorso istruttorio con **applicazione di sanzione pecuniaria stabilita nell'1x1000 del valore dell'appalto (sanzione pari a €. 50,00 per il lotto 1, €. 35,00 per il lotto 2, €. 60,00 per il lotto 3, €. 39,00 per il lotto 4, €. 40,00 per il lotto 5 nel caso di partecipazione a tutti i lotti la sanzione è di €. 224,00), con versamento entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di regolarizzazione tramite pec.**

VIII.3 -Si procederà, inoltre all'automatica esclusione dalla gara delle ditte concorrenti, nei seguenti casi:

- Le cui dichiarazioni e/o certificazioni, a seguito di verifica, non risultino conformi alle prove documentali;

- Siano privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, o per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

IX) – VERIFICA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA E CERTIFICAZIONE RICHIESTA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

IX.1 - La stazione appaltante procederà, prima dell'apertura delle offerte, alla verifica a campione del 10% dei requisiti richiesti nel bando, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante sorteggio pubblico.

IX.2 – Analoga verifica verrà effettuata anche nei confronti della prima e seconda in graduatoria. Qualora le prove documentali non confermassero i dati dichiarati, la stazione appaltante procederà, nei confronti di detti concorrenti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza dei Pubblici Contratti, ai sensi del comma 1.ter dell'art.38 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., oltre ad applicare le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, ed all'escussione della cauzione provvisoria

IX.3 - Qualora le prove documentali del primo e secondo in graduatoria non confermino le dichiarazioni rese, oltre all'applicazione delle suddette sanzioni, si procederà alla rideterminazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

IX.4 - Tutta la corrispondenza inerente la presente procedura di gara (richieste per sanare eventuali irregolarità, di verifica della documentazione, di giustificazioni sull'offerta, od altri chiarimenti, notifica dell'esito di gara e la documentazione necessaria per la stipula contrattuale e/o altro), sarà inoltrata dalla stazione appaltante **unicamente tramite fax od e-mail ovvero a mezzo PEC** e i concorrenti dovranno presentare la documentazione entro i termini stabiliti nella richiesta stessa. L'Amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità

per eventuali ritardi postali qualora il concorrente non indichi nell'istanza di partecipazione il numero di fax, di mail o PEC , in quanto tale termine decorrerà dalla data dell'invio e non dalla ricezione della richiesta.

X) – PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: pari alla durata dell'accordo quadro

XI) – RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: Tutta la documentazione di gara presentata dai concorrenti sarà trattenuta dalla stazione appaltante, ad eccezione delle cauzioni provvisorie che saranno restituite nei termini di legge, fatta salva l'oggettiva impossibilità a rispettare tali termini a causa dell'elevato numero dei partecipanti.

XII) - CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE RICHIESTE per ogni singolo lotto:

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, da rilasciare secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (ridotta del 50% per le imprese certificate, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.); nel caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ovvero al 20%, la garanzia fidejussoria verrà proporzionalmente incrementata e progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dallo stesso art. 113.

Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicatario di ogni singolo lotto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. La somma da assicurare ammonta a € 40.000,00.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre, ad assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la predetta responsabilità civile verso terzi ammonta € 500.000,00 come previsto agli artt. 17 e 18 dello schema di contratto.

La mancata rispondenza di dette cauzioni ed assicurazioni alla normativa vigente ed alle condizioni riportate agli stessi articoli dello schema di contratto, comporta la revoca dell'appalto.

Le cauzioni devono essere presentate, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Ministero delle Attività Produttive 12.3.2004, n. 123, sulla base delle schede tecniche di cui ai rispettivi schemi tipo.

Questa Stazione Appaltante si avvarrà, ove in contrasto, quale normativa di riferimento per importi, condizioni e clausole contrattuali, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010.

Copia delle suddette polizze devono essere trasmesse alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

XIII) - INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL D.Lgs n. 196/2003

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990.

Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

XIV) – SPESE E CLAUSOLE CONTRATTUALI, PAGAMENTI, VINCOLI E DEFINIZIONE CONTROVERSIE:

XIV.1) – Spese contrattuali I rispettivi contratti verranno stipulati con spese per marche da bollo, diritti di segreteria, registrazione, ecc. , a carico dei rispettivi aggiudicatari, come indicate nel prospetto iniziale.

XIV.2) - Spese pubblicazione bando: ai sensi dell'art.34, comma 35 della legge 17 dicembre 2012, n.221, di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, non sono previste spese di pubblicazione del bando.

XIV.3) – Clausole contrattuali:

L'affidamento del presente appalto, comporta l'accettazione delle seguenti clausole:

- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari mediante accensione di conti dedicati anche non in via esclusiva, ai sensi della Legge n. 136/2010, pena nullità del contratto. Analoga tracciabilità deve sussistere anche nei confronti di eventuali subappaltatori ;

- In caso di irregolarità contributive dell'appaltatore nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assistenziali e dall'Ispettorato del Lavoro, ivi comprese quelle derivanti dalla non iscrizione Cassa Edile Pesaro competente per territorio ed al mancato versamento alla medesima Cassa di contributi, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 8/2005, il Comune di Fano ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 49/1992 modificata ed integrata dalla L.R. n. 25/1995, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto dei lavori in corso di esecuzione ovvero alla sospensione dei pagamenti a saldo se i lavori sono ultimati.

- A seguito del protocollo di legalità tra la Prefettura di Pesaro e Urbino ed il Comune di Fano, il presente appalto è assoggettato alla richiesta delle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Qualora pervengano informazioni non positive nei confronti dell'appaltatore, si procederà all'automatica risoluzione del contratto, con eventuale richiesta di danni. L'appaltatore è altresì obbligato, qualora

presenti nel contratto che andrà a stipulare, a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nelle seguenti attività imprenditoriali:

- Trasporto di materiale a discarica; - trasporto e smaltimento di rifiuti; - fornitura e trasporto di terra e di materiali inerti; - fornitura e trasporto di calcestruzzo fornitura e trasporto di bitume; - fornitura di ferro lavorato; - fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);- noli a freddo di macchinari;- noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.); - autotrasporti; - guardiania di cantieri.

XIV.4) – Ulteriori clausole contrattuali dell'accordo quadro:

XIV.4.1) la stazione appaltante potrà in ogni caso avvalersi, per ciascun lotto, degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro anche per l'esecuzione di interventi finanziati con fondi diversi da quelli da quelli indicati nel presente bando.

XIV.4.2) la stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere in qualunque momento la gara e di revocare o sospendere l'incarico;

XIV.4.3) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 140, D.Lgs. 163/2006 interpellando progressivamente gli operatori che hanno partecipato alla presente procedura, classificati nella relativa graduatoria a seguire rispetto a quelli parte dell'Accordo Quadro;

XIV.4.4) qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla stazione appaltante, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'ente appaltante al risarcimento dei danni;

XIV.4.5) Affidamento dei singoli contratti

- Si procederà all'affidamento dei singoli contratti/appalti in base alle somme che si renderanno disponibili durante l'anno, in seguito all'approvazione del progetto e alla conferma del relativo finanziamento.

- Per ciascun lotto non è previsto un numero minimo né massimo di interventi affidabili.

- Tuttavia è prevista una soglia massima affidabile al medesimo operatore (raggiungibile mediante un unico contratto/appalto o mediante la somma di contratti/appalti) e riportata nel prospetto iniziale.

- Il corrispettivo spettante per ciascun lotto verrà determinato applicando il ribasso offerto dall'aggiudicatario sul Prezzario regionale ed elenco prezzi aggiuntivo e, qualora l'intervento comprendesse voci di prezzo non contemplate, verrà stabilito in esito ad un verbale di concordamento, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010.

XIV.5) Pagamenti: Il pagamento dei lavori è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, mediante rilascio del D.U.R.C.

XIV.6) Vincoli derivanti dal patto di stabilità

La stazione appaltante è soggetta ai vincoli fissati dal patto di stabilità regolato dalle seguenti norme:

- art.77-bis del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008; legge n.122/2010; legge n. 220/2010; art. 20, legge n. 111/2011; art.1, commi 8, 9 e 12 legge n.148/2011; artt. 7 e 8. d.lgs. n.149/2011; artt. 30 e 31 legge 183/2011.

- L'Appaltatore potrà avvalersi della certificazione rilasciata dal Comune di Fano, dell'effettiva esistenza ed esigibilità del credito, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 25 giugno 2012.

XIV.7) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: avverso la presente procedura di gara si potrà: avverso la presente procedura di gara si potrà ricorrere al TAR delle Marche - piazza Cavour n.29, 60121 Ancona – Italia – (IT) – telefono 0039.071.206956 –fax 0039.071.203853 – indirizzo internet (URL) www.giustizia-amministrativa.it entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104; ai sensi della stessa normativa, non è più consentito il ricorso al Capo dello Stato.

I soggetti che intendano proporre ricorso giurisdizionale avverso il presente procedimento di gara dovranno informarne, mediante comunicazione scritta, il RUP ai sensi dell'art.143-sis del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

XV) – ALTRE INFORMAZIONI

- La partecipazione alla gara d'appalto di cui trattasi comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando e nella documentazione di gara;

- Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia;

- La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto del concorrente al rimborso spese o quant'altro.

- L'esito del presente procedimento di gara verrà pubblicato sul sito informatico della stazione appaltante e con le modalità previste dalla legge.

- L'avvenuta aggiudicazione definitiva verrà comunicata contestualmente a tutti i concorrenti, fatta salva l'oggettiva impossibilità a rispettare tale contestualità a causa dell'elevato numero dei concorrenti.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA
(dott. Arch. Adriano Giangolini)

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)

ALLEGATI:

- Modello 1 – Istanza di ammissione;
- Modello 2 – Modello di autodichiarazione;
- Dichiarazione integrativa a corredo dell'istanza;
- Modello per autenticare copie di documenti;
- Modello per eventuali Raggruppamenti.
- Modello offerte